

**COMUNE DI PIAZZA BREMBANA**  
Provincia di Bergamo

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**SEMPLIFICATO 2019 2021**

allegato           "A"          

alla delibera di cc/gm n. 17 del 10.08.2018

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

##### **3. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

### **PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

- a) **Entrate:**
  - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) **Spese:**
  - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- d) **Principali obiettivi delle missioni attivate**
- e) **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- f) **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- g) **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- h) **Altri eventuali strumenti di programmazione**

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE PRIMA

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

<b>1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali</b>
---

#### **Servizi gestiti in forma diretta**

Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria contabile e controllo, gestione entrate tributarie, gestione servizi elettorale ed anagrafe civile, servizi statistici  
Pianificazione urbanistica ed edilizia, tutela, manutenzione e valorizzazione dei beni patrimoniali  
Servizi scolastici  
Biblioteca comunale  
Organizzazione e patrocinio manifestazioni pubbliche, servizi turistici  
Impianti sportivi  
Gestione servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e promozione della tutela ambientale  
Servizio necroscopico cimiteriale

#### **Servizi gestiti in forma associata**

Servizio di polizia municipale locale  
Servizi sociali, servizi relativi all'infanzia ed ai minori, servizi per gli anziani e disabili  
Servizi di protezione civile e coordinamento primi soccorsi

#### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Gestione del servizio idrico integrato e riscossione dei relativi corrispettivi

#### **Servizi affidati ad altri soggetti**

Nessuno

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Nessuno

Enti strumentali partecipati

Nessuno

Società controllate

Nessuna

Società partecipate

Uniacque S.p.a.

#### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

Nessuna

## 2 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12	2017	€	931.648,22
Fondo cassa al 31/12	2016	€	865.371,65
Fondo cassa al 31/12	2015	€	852.250,11

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2017	0	-
2016	0	-
2015	0	-

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati (a)</i>	<i>Entrate correnti penultimo anno precedente</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	78.068,71	1.060.318,98	7,36%
2016	81.343,78	1.205.114,63	6,75%
2015	85.165,76	1.139.922,06	7,47%

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	€ -
2016	€ -
2015	€ -

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D			
Cat.C5	4	4	
Cat.B5	1	1	
Cat.A			
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 5

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	5	232.750,17	25,04%
2016	5	236.236,97	25,01%
2015	5	236.321,72	25,82%

## 4 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	2019	2020	2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia li impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>788.400,00</b>	<b>788.400,00</b>	<b>788.400,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>27.035,00</b>	<b>27.035,00</b>	<b>27.035,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>233.293,00</b>	<b>203.561,00</b>	<b>203.561,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>16.600,00</b>	<b>16.600,00</b>	<b>16.600,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	943.723,00	941.636,00	941.636,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	13.752,00	15.100,00	15.100,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
<b>II) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>929.971,00</b>	<b>926.536,00</b>	<b>926.536,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	16.600,00	16.600,00	16.600,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>16.600,00</b>	<b>16.600,00</b>	<b>16.600,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>	<b>118.757,00</b>	<b>92.460,00</b>	<b>92.460,00</b>

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE SECONDA

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

#### **A) ENTRATE**

<b>ENTRATE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	788.400,00	788.400,00	788.400,00
Trasferimenti correnti	27.035,00	27.035,00	27.035,00
Entrate extratributarie	233.293,00	203.561,00	203.561,00
Entrate in conto capitale	16.600,00	16.600,00	16.600,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	376.000,00	376.000,00	376.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.541.328,00</b>	<b>1.511.596,00</b>	<b>1.511.596,00</b>

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento del livello di pressione fiscale attuale e, se possibile, alla riduzione delle aliquote, tuttavia l'ammontare complessivo delle risorse in entrata dovrà mantenere la stessa entità se non altro a garanzia del finanziamento delle spese per i servizi indispensabili svolti dall'Ente.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, ove applicabili le stesse dovranno comunque garantire il gettito necessario alla copertura delle spese correnti, l'amministrazione si impegna ad intervenire ove possibile per agevolare le fasce di contribuenti più deboli e svantaggiate.

Le politiche tariffarie per gli esercizi futuri dovranno garantire il tasso di copertura minimo previsto per legge delle spese sostenute per i relativi servizi, ove possibile si attuerà una politica di revisione e riduzione dei costi a garanzia del contenimento delle stesse, anche in relazione ai costi standard come definiti dal SOSE.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, come per i tributi, si continuerà ad operare considerando le fasce di reddito degli utenti ed ove possibile la situazione reddituale ISEE.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà muoversi anche in ambito sovracomunale, con particolare attenzione ai bandi regionali e statali.

L'Amministrazione valuterà le priorità sulla base delle risorse proprie disponibili e di quanto appunto messo in campo dagli altri enti sovracomunali e dalla regione per accedere a contributi, bandi e finanziamenti agevolati.

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non è prevista l'accensione di nuovi mutui o prestiti, l'Amministrazione valuterà l'opportunità di ricorrere all'indebitamento anche in funzione dell'eventuale ottenimento di contributi in conto capitale per i quali non sia possibile partecipare con altre risorse proprie.

## B) SPESE

SPESE	2019	2020	2021
Spese correnti	943.723,00	941.636,00	941.636,00
Spese in conto capitale	16.600,00	16.600,00	16.600,00
Spese per incremento di attivita' finanziarie	-	-	-
Rimborso di prestiti	105.005,00	77.360,00	77.360,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	376.000,00	376.000,00	376.000,00
Disavanzo applicato	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.541.328,00</b>	<b>1.511.596,00</b>	<b>1.511.596,00</b>

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico consolidato e delle risorse disponibili nel futuro, ove possibile contenere i costi per personale e servizi anche in considerazione dei costi standard come definiti dal SOSE.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività nell'ottimizzazione delle procedure informatiche e di elaborazione dei dati al fine di contenere tempi e costi.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, compatibilmente con l'evoluzione delle disposizioni normative in materia, sarà garantito il turn-over del personale cessato o che cesserà nel periodo d'interesse, ove possibile e qualora economicamente conveniente si valuteranno eventuali convenzioni con Enti limitrofi

In particolare attualmente, oltre alla convenzione di Segreteria, è attivo un accordo con il Comune di Sorisole per il personale addetto al servizio di Polizia Locale.

In merito alla programmazione del personale, non vi è previsione di alcuna misura assunzionale per l'intero periodo, ma si procederà, esclusivamente, a sostituire tramite l'istituto della mobilità, i dipendenti cessati dal servizio o trasferiti per mobilità presso altro Ente, fermo restando l'aver rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente a quello delle cessazioni ed avere un'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti non superiore alla percentuale del 50%.

Pertanto ad oggi il "Piano dei fabbisogni" di cui al D.L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2019-2021 è negativo.

Con il presente documento si dà e prende atto della conferma della pianta organica approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 26, che prevede n. 12 dipendenti: Cat.A 2, Cat.B 3, Cat.B3 2 e Cat.C 5.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 21 stabilisce, altresì, che le Amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019-2021 risulta negativo.

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2019-2021" è negativo, e giocoforza risulta negativo anche l' "Elenco annuale 2019".

### Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Lavori di messa a norma ed ampliamento scuola primaria "Clelia Pizzigoni"
- Formazione barriere paramassi
- Lavori di sistemazione idraulica canale Canali in Via F.lli Calvi ed altre
- Messa a norma ed ampliamento scuola primaria impianti meccanici

in relazione ai quali l'Amministrazione intende rispettare il cronoprogramma previsto per lo svolgimento dei lavori ed il relativo collaudo.

## C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Amministrazione si impegna a garantire per il triennio il rispetto degli equilibri della gestione corrente e di cassa, e l'osservanza di quanto previsto in materia dai nuovi principi contabili e dalla legge di stabilità annuale, in particolare, mediante periodica e puntuale attività di verifica e controllo dell'andamento della gestione, sarà possibile attuare tempestivamente i provvedimenti necessari al permanere dell'equilibrio di bilancio ed al rispetto delle regole sul pareggio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento della liquidità necessaria al rispetto delle tempistiche di pagamento attraverso il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate senza il ricorso all'anticipazione di cassa.

	2019	2020	2021
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	788.400,00	788.400,00	788.400,00
Trasferimenti correnti	27.035,00	27.035,00	27.035,00
Entrate extratributarie	233.293,00	203.561,00	203.561,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>1.048.728,00</b>	<b>1.018.996,00</b>	<b>1.018.996,00</b>
Spese correnti	943.723,00	941.636,00	941.636,00
Rimborso di prestiti	105.005,00	77.360,00	77.360,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.048.728,00</b>	<b>1.018.996,00</b>	<b>1.018.996,00</b>
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	-	-	-
<b>DIFFERENZA (EQUILIBRIO PARTE CORRENTE)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

SPESE	2019	2020	2021
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	370.867,00	370.867,00	370.867,00
02. Giustizia	-	-	-
03. Ordine pubblico e sicurezza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
04. Istruzione e diritto allo studio	72.580,00	72.580,00	72.580,00
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	39.810,00	39.810,00	39.810,00
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.500,00	21.500,00	21.500,00
07. Turismo	14.500,00	14.500,00	14.500,00
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	200,00	200,00	200,00
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	129.100,00	129.100,00	129.100,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	147.731,00	147.731,00	147.731,00
11. Soccorso civile	500,00	500,00	500,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	66.710,00	66.710,00	66.710,00
13. Tutela della salute	-	-	-
14. Sviluppo economico e competitività	50,00	50,00	50,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-
18. Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
19. Relazioni internazionali	-	-	-
20. Fondi e accantonamenti	18.252,00	19.600,00	19.600,00
50. Debito pubblico	176.528,00	145.448,00	145.448,00
60. Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00
99. Servizi per conto terzi	376.000,00	376.000,00	376.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.541.328,00</b>	<b>1.511.596,00</b>	<b>1.511.596,00</b>

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	----------	---

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi, l'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

Mantenere gli standard di efficienza già raggiunti ed ove possibile incrementarli, ricercare l'economicità nella gestione dei servizi pubblici ed a domanda individuale ottimizzando le procedure informatiche e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il ricorso al mercato elettronico.

<b>MISSIONE</b>	<b>2</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	----------	-------------------------

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

**MISSIONE NON ATTIVATA**

<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	----------	---

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

Garantire ed incrementare la sicurezza sul territorio ed il rispetto delle norme in materia di codice della strada e dei regolamenti amministrativi, mediante il ricorso ad accordi con i comuni limitrofi.

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	----------	--

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

Garantire funzionalità alle scuole sia per quanto si riferisce all'aspetto manutentivo-gestionale degli immobili, sia per quanto riguarda l'aspetto didattico ed educativo, e dei servizi ausiliari quali il servizio mensa.

<b>MISSIONE</b>	<b>5</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

Ottimizzare la gestione della Biblioteca e organizzazione delle varie attività culturali per garantire un adeguato supporto culturale alla cittadinanza.

<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	----------	---

Il glossario ARCONET definisce la missione in oggetto come amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

Rendere sempre maggiormente fruibili le infrastrutture comunali dedicate all'attività sportiva e ludico creativo mediante l'accurata manutenzione degli Impianti sportivi esistenti ed il loro potenziamento, incentivare inoltre le attività promosse dalle associazioni sportive locali per garantire il funzionamento degli impianti sportivi attuando una politica di contenimento delle tariffe.

<b>MISSIONE</b>	<b>7</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	----------	-----------------------

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico, secondo il glossario ARCONET, riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

Incentivare il turismo mediante l'organizzazione e la pubblicizzazione delle manifestazioni sul territorio, offrendo il patrocinio e la collaborazione dell'Amministrazione alle associazioni attive sul territorio comunale e nei Comuni limitrofi.

<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	----------	--

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

Adeguare e potenziare lo strumento urbanistico già in uso sulla base delle eventuali nuove esigenze che si andranno a determinare nel periodo.

<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	----------	--

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia secondo il glossario ARCONET, l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

Mantenere lo stesso livello qualitativo del decoro urbano e garantire la sicurezza dei luoghi ricorrendo anche a forme di volontariato, utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita, integrando varie discipline.

Perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata rispetto agli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti. Mantenere un profilo di costi competitivo ed efficiente unitamente ad una elevata qualità dei servizi.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

Intervenire con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità interna per garantire la sicurezza stradale e la fruibilità delle aree urbane e dei parcheggi comunali, attivare opere di abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti.

Assicurare un adeguato funzionamento dell'impianto di pubblica illuminazione, con particolare attenzione ai consumi e al risparmio energetico.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

Servizio di protezione civile gestito in forma associata con Comunità Montana.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

Potenziare i servizi per le fasce disagiate. Garantire l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi pubblici alle persone diversamente abili. Promuovere l'integrazione sociale del disabile e dell'anziano, attraverso la sensibilizzazione sui temi della domotica e della mobilità.

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.

Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni, alle prestazioni nell'ambito dei servizi socio – assistenziali, scolastici educativi e sportivi presenti sul territorio comunale in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.

Prevenire il disagio e la disgregazione, e rendere al tempo stesso più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi, secondo il glossario ARCONET, le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

MISSIONE NON ATTIVATA

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

MISSIONE NON ATTIVATA

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

Adozione di iniziative per favorire l'accesso al lavoro di individui in situazione di svantaggio lavorativo e sociale, promozione dell'occupazione e di sostegno alle fasce sociali più deboli per contribuire in maniera fattiva alla gestione delle situazioni di crisi che ormai coinvolgono un gran numero di soggetti.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, secondo il glossario ARCONET, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

MISSIONE NON ATTIVATA

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

La definizione da glossario prevede che la missione contenga spese e programmi relativi a programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

**OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:**

MISSIONE NON ATTIVATA

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Da glossario ARCONET rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Come da glossario ARCONET, questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità ed ai fondi speciali dovuti per legge che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. I principi contabili adottati dall'ente relativi alla contabilità finanziaria prevedono di contabilizzare gli oneri del debito pubblico in modo frazionato all'interno delle singole missioni di appartenenza. Il piano dei pagamenti previsto a bilancio ipotizza ovviamente le quote di capitale annuali rispetto ai vigenti piani di ammortamento. Si evidenzia come già accennato nella SeS la necessità di valutare attentamente le opportunità di mercato in presenza di tassi di indebitamento molto bassi a medio periodo nel tentativo di impostare una ristrutturazione del debito residuo, in collaborazione con l'Advisor comunale.

## **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2019-2021" è negativo.

## **F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati  
Nessuno

Società controllate  
Nessuna

## **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Si allega il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

## **H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

In conclusione si dà evidenza che il presente documento copre un orizzonte temporale che non coincide con il mandato amministrativo dell'attuale organo esecutivo, costituisce tuttavia un indirizzo di programmazione generale per il triennio di riferimento.

**L. 244/2007 - ART. 2 - C. 594/598**

**PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELLE VOCI DI SPESA**

L'articolo 2, commi da 594 a 598, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino di un piano triennale finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture attraverso la razionalizzazione delle dotazioni strumentali e delle strutture stesse.

L'obiettivo di contenimento delle spese di funziona mento è stato costantemente ribadito dalle norme su ccessive ed infine ulteriormente specificato, per alcune tipologie di spesa, con il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come modificat o e convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare per quanto attiene i settori di intervento già previsti dal citato comma 594 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008, dall'art. 6, comma 142 della Legge n. 122/2010. Sono state applicate anche le norme contenute nell'art. 1, comma 146 della Legge n. 228/2012, nell'articolo 47 commi da 8 a 13 della legge 66/2014.

Inoltre l'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle consulenze attraverso persone giuridiche.

TIPOLOGIA SPESE	TIPOLOGIA BENI	LINEE ADOTTATE	LINEE PROGRAMMATICHE TRIENNIO
Spese dotazioni strumentali informatiche	PERSONAL COMPUTER	Ricognizione costante della dotazione e delle reali necessità degli uffici e dei servizi	Garantire il mantenimento in efficienza dell'apparato informatico esistente al fine di conseguire gli obiettivi di digitalizzazione progressiva della P.A. e della riduzione dei costi che ne consegue.
	STAMPANTI E SCANNER	Centralizzazione delle stampe	Razionalizzazione dei flussi documentali con graduale introduzione della digitalizzazione dei documenti cartacei.
Spese telefoniche	TELEFONIA FISSA	Monitoraggio delle spese mediante verifica puntuale delle fatturazioni	Progressiva introduzione di nuove tecnologie.
	TELEFONIA MOBILE	Controllo puntuale della dotazione di telefoni mobili e dei consumi relativi agli stessi da parte degli utenti autorizzati	Verifica costante delle spese e monitoraggio dei piani tariffari più convenienti.
Spese autovetture	AUTOMEZZI	Controllo periodico delle spese e del chilometraggio	Verifica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi in uso al fine di preservarne il funzionamento ottimale e la durata nel tempo.